

UN ALTRO PASSO FALSO. Anche sfortunati, i rossoneri soccombono

Spreca e poi cade L'Ambrosiana va ancora al tappeto

Tonani su rigore ristabilisce la momentanea parità dopo il vantaggio della Pro Sesto poi ancora in gol Contri di testa centra il palo interno, male Buxton

Ambrosiana	1
Pro Sesto	2

Ambrosiana (4-2-3-1): Squaranti, Contri (38' st Rossi), Yarboye, Rivic, Filippini, Biasi, Manconi, Lonardi, Tonani, Oliveira (14' st Testi), Buxton (45' st Righetti). All.: Chiechi.

Pro Sesto (4-3-3): Vettorel, Baggi, Raffaglio, Croce, Viganò, Bugno (11' st Bernardi), Duguet (29' st Romano), Gualdi, Bertani (44' st D'Antoni), Guccione, Scapuzzi (38' st Di Ceglie). All.: Parravicini.

Arbitro: Madonia di Palermo.

Reti: 32 pt Bertani (P), 40' pt su rigore Tonani (A), 28' st Scapuzzi (P).

Note: amm. Viganò, Biasi, Gualdi, Guccione, Raffaglio, Manconi, Testi; ang. 5-0 Pro Sesto; rec. 1' e 4'.

Marco Hrabar

L'Ambrosiana gioca alla pari anche contro la Pro Sesto, ma alla fine perde ancora, un po' per sfortuna, ma anche dovendo fare "mea culpa" per esserci mangiato più di un'occasione per andare in gol. Non passa nemmeno un minuto e l'Ambrosiana confeziona la prima occasione con Tonani che, lanciato ottimamente controlla ma invece di tirare serve Buxton, il cui tiro è respinto da Raffaglio. Dopo una ripartenza non sfruttata a dovere da Oliveira, si vede anche la Pro Sesto con Guccione che serve Bertani sul quale esce Squaranti. Il portiere rossoneri è poi bravo a deviare un tiro di Guccione in angolo, dagli sviluppi va al tiro Duguet che manda la palla sopra la traversa.

La Pro Sesto cerca di fare la partita, ma l'Ambrosiana è attenta e fa buona guardia. Poco succede infatti fino al quarto d'ora, quando Guccione si produce in un'accelerazione fino al limite dell'area da dove calcia sopra la traversa. Rispondono i rossoneri che, da fallo laterale, mettono scompiglio in area con Manconi che finisce a terra, ma per Madonia è tutto regolare. Sul ribaltamento di fronte Bertani viene spinto a terra al limite da Biasi. Punizione centrale che calcia Croce, mandando la palla fuori alla sinistra.

Due minuti dopo la mezz'ora però la Pro Sesto va in vantaggio. Millimetrica apertura a sinistra di Guccione per Bertani il quale, dopo essersi un po' accentrato, mette la palla in rete alla sinistra di Squaranti. Rischia qualcosa poi l'Ambrosiana, quando un errore a centrocampo di Oliveira innesca una ripartenza ospite che si conclude con un cross di Croce sul fondo. Prima del riposo però l'Ambrosiana pareggia. Manconi si infila tra due



Testi (Ambrosiana) è entrato nel secondo tempo

difensori ospiti ed è messo giù. Stavolta Madonia concede il rigore, calciato da Tonani, bravo a spiazzare Vettorel. Nel minuto di recupero ci si mette anche la sfortuna quando Buxton mette in area da destra per Contri che, di testa, sprizza la palla che si stampa sull'interno del palo alla destra di Vettorel, per poi uscire. Sul proseguo va al tiro Manconi che calcia alto.

Nella ripresa subito la Pro Sesto e si rende pericolosa con Scapuzzi che calcia alto da due passi. Subito dopo, piattone di Croce dal limite, sporcato da un difensore e parato da Squaranti. Dalla stessa posizione ci prova Bertani, mandando la palla abbondantemente alta. Prima del quarto d'ora doppia iniziativa di Guccione il quale prima si vede ribattere un tiro e poi, dopo uno slalom tra due difensori, calcia un diagonale che esce di un soffio.

L'Ambrosiana manca il raddoppio di poco. Testi apre a destra per Buxton che davanti a Vettorel si fa respingere il tiro dal portiere ospite. Poi Buxton, con la palla tra i piedi, non capitalizza l'occasione calciando addosso a Bernardi. Il ritmo partita rimane alto, con l'Ambrosiana che ci prova in un paio di occasioni, prima con un tiro di Manconi sporcato da un difensore e parato da Vettorel, poi tiro dalla distanza di Rivic a lato. Due minuti prima della mezz'ora Pro Sesto in vantaggio. Tiro dal limite di Duguet respinto da Squaranti, interviene da due passi Scapuzzi il quale ribatte in rete. ●

Le pagelle

6,5 SQUARANTI. Bella parata in avvio di partita, nulla può sui gol. Sempre bravo e reattivo.

6,5 CONTRI. Sfortunato sul colpo di testa che manda la palla sul palo. Giocato determinato.

6 YARBOYE. In crescita, si fa sentire spesso. Chiude bene.

6 RIVIC. Una partita in trincea, c recando di arginare e ripartire. Peccato per il tiro che esce a lato nella ripresa.

6,5 FILIPPINI. Ha un cliente assai difficile ma riesce ad averne quasi sempre la meglio grazie anche all'esperienza.

6 BIASI. Rischia qualcosa commettendo un fallo al limite concedendo una pericolosa punizione, giocando comunque un'attenta partita.

6,5 MANCONI. Spina nel fianco della difesa ospite, si procura il rigore del pareggio.

6,5 LONARDI. Si conferma un pilastro del centrocampo, con belle chiusure, buone ripartenze e concedendo poco.

6,5 TONANI. Un ceccchino dal dischetto, si sacrifica molto per la squadra, sfruttando magari meglio un'occasione in apertura.

5,5 OLIVEIRA. Potrebbe sfruttare al meglio una ripartenza, servendo un rasoterra a Tonani. Ha buoni numeri, ma deve crescere ancora.

5,5 BUXTON. Impreciso nel primo tempo, suo il cross per Contri che colpisce il palo. I due gol sbagliati però pesano sul risultato finale.

S.V. ROSSI.

6 TESTI. Entra con il giusto atteggiamento servendo una buona palla a Buxton.

S.V. RIGHETTI. M.H.

LA MUSICA NON CAMBIA. Non è bastata la cura del nuovo allenatore

Pagan ko al debutto Il Legnago crolla per i colpi del Como

Difesa biancazzurra imprecisa e i lariani gonfiano il sacco tre volte in una gara sempre dominata Veratti non riesce a graffiare, Sandrini «punge»

Como	3
Legnago	0

Como (3-5-2): Bizzi, Bovolon (42' st Buono), Anelli, Gentile, Cicconi (19' st Camarlinghi), De Nuzzo (47' st Balconi), Celegghin, Sbardella (32' st Fusi), Borghese, Dell'Agnello, Piu (3' st Ferrari) All.: Banchini.

Legnago Salus (3-5-2): Cuoco, Rizzo, Righetti, Marin, Talin, Parrino, Gaba (17' st Bruni), Gulinatti, Veratti (21' st Zanetti), Vita (42' st Dabo), Michelotto (6' st Sandrini) All.: Pagan.

Arbitro: Campobasso di Formia.

Reti: 14 pt Bovolon (C), 27 pt Borghese (C), 29' st Gentile (C).

Note: ammoniti Anelli, Gentile, Vita; espulso Parrino al 31' st; angoli 8-2; recuperi 2 e 3'.

Aldo Navarro
COMO

Debutto amaro a Como di Andrea Pagan, il nuovo allenatore del Legnago che da martedì ha sostituito Manuel Spinale, esonerato dopo sei turni di campionato, con un bottino di tre pareggi. Il Legnago subisce due gol nel primo tempo, Veratti spreca una buona occasione, un altro gol degli azzurri nella ripresa con un Legnago che sfiora il gol con Vita e Sandrini. Il Sinigallia di Como ha ospitato circa 800 spettatori. Terreno in buone condizioni nonostante la pioggia del mattino e del pomeriggio ad intermittenza.

L'allenatore biancazzurro schiera un nuovo modulo 3-5-2 condizionato dall'emergenza per gli infortuni di Congiu, Taylor e Sylvestre e le squalifiche del difensore De Gregorio (2 turni) e del centrocampista Kouame (un turno).

I TRE DIFENSORI sono Rizzo, Talin e capitano Parrino, Righetti e Gaba controllano le fasce e collaborano con i centrocampisti Marin, Gulinatti e Michelotto, la manovra offensiva è affidata al tandem Veratti-Vita.

In panchina il portiere della squadra nazionale juniores in testa alla classifica con il Cartigliano Alessandro Rossignoli, poiché Colella accusa un leggero acciaccio a una cavaglia assieme a Lovato, Bruni, Dabo, Darraji, Sandrini, Matei, Cess e Zanetti.

Qualche minuto di ritardo per sistemare la rete di una porta non agganciata a un paio di anelli. Dopo 2' il Como con numerazione personalizzata circa il gol con un tiro sballato di Gentile e con una conclusione alta di Borghese (7').

Al 14' Como in vantaggio con un rasoterra di Borghese che beneficia di una difesa



Andrea Pagan: sfortunato il suo esordio sulla panchina del Legnago

svagata in più giocatori. Al 18' occasione per pareggiare dei biancazzurri: Gulinatti serve Veratti che libero di marcatura con un sinistro forte non inquadra la porta.

Al 27' il raddoppio degli azzurri locali su calcio d'angolo di Bovolon spizzato in rete da Borghese. Il Como preme e trova applausi anche se sbaglia la mira (tiro di Gentile fuori) Al 34' fallo di Anelli su Vita che batte la punizione altissima.

NELLA RIPRESA il giovane Gaba tira a rete e conquista un angolo, poi Dell'agnello sfugge a Parrino, ma non inquadra la porta. All'8' tiro centrale di Vita. Al 10' Cuoco devia in corner un tiro di Cicconi.

Al 18' conclusione di Veratti fuori bersaglio. Al 29' il 3-0 locale sugli sviluppi di una punizione che vede la difesa biancazzurra cercare di chiudere, ma capitano Gentile realizza di prepotenza.

Al 31' fallo di Parrino su Camarlinghi e cartellino rosso. Al 38' sembra 4-0, ma il tiro di Dell'Agnello è fuori.

SI ACCENDONO i fari per l'oscurità e allo scadere Sandrini impegna il portiere del Como Bizzi. Tre di recupero e la fine mentre l'altoparlante mette in onda la canzone di Celentano «Azzurro» e i giocatori locali vanno verso la curva per ricordare il tifoso scomparso.

Il Legnago entra negli spogliatoi e pensa ad un'altra trasferta da non sbagliare domenica prossima a Ponte San Pietro. ●

Le pagelle

5,5 CUOCO. Tre gol due dei quali su palle inattive e un gol con difensori distratti. Forse poteva guidare i compagni a evitare distrazioni.

6 RIZZO. Merita la sufficienza piena con interventi decisi.

5,5 RIGHETTI. Qualche distrazione che provoca con altri compagni il primo gol dei padroni di casa.

6,5 MARIN. Si batte su ogni pallone con eleganza e decisione, svolge una prestazione di buon livello.

5,5 TALIN. È l'unico giocatore che Pagan conosce quando allenava l'Alto Vicentino. Non sempre preciso.

6 PARRINO. Sufficienza piena. Espulso per un fallo giudicato da dietro punito con eccessiva severità.

6 GABA. Gioca sulla fascia con alterna fortuna. Cerca anche il gol, ma non riesce a incidere in maniera decisiva.

6 GULINATTI. Sufficiente, assist per Veratti. Può fare ancor di più.

5,5 VERATTI. Il nuovo mister Pagan ha apprezzato il suo impegno. Spreca una buona palla gol che se realizzata avrebbe potuto cambiare il corso della partita.

6 VITA: Sufficienza stracchiata per poca precisione nelle conclusioni.

5 MICHELOTTO. Il Legnago si aspetta di più.

6 BRUNI. Una mezzoretta.

6 SANDRINI. Sostituisce Michelotto, un bel tiro a rete.

6 ZANETTI. A sorpresa gioca a partita in corso al posto di Veratti.

S.V. DABO: Gioca sei minuti. A.N.

Girone B

RISULTATI - 7ª giornata

AMBROSIANA - PRO SESTO	1-2
CARONNESE - CARAVAGGIO	2-1
CISERANO - VILLAFRANCA	1-4
COMO - LEGNAGO SALUS	3-0
OLGINATESE - PONTISOLA	3-4
SCANZOROSCIATE - REZZATO	2-3
SONDRIO - DARFO BOARIO	1-0
VILLA D'ALME - MANTOVA	0-1
VIRTUS BERGAMO - SEREGNO	2-0

CLASSIFICA

Squadre	P	G	V	N	P	F	S
MANTOVA	19	7	6	1	0	13	4
COMO	16	7	5	1	1	15	5
PRO SESTO	16	7	5	1	1	13	7
REZZATO	16	7	5	1	1	12	6
SONDRIO	14	7	4	2	1	6	2
CARONNESE	13	7	4	1	2	10	8
VIRTUS BERGAMO	12	7	4	0	3	10	8
VILLA D'ALME	11	7	3	2	2	11	7
CARAVAGGIO	9	7	2	3	2	10	9
SEREGNO	9	7	2	3	2	8	9
PONTISOLA	8	7	2	2	3	9	9
VILLAFRANCA	6	7	1	3	3	9	10
CISERANO	6	7	1	3	3	10	12
SCANZOROSCIATE	5	7	1	2	4	4	10
DARFO BOARIO	4	7	0	4	3	2	7
AMBROSIANA	4	7	1	1	5	7	14
LEGNAGO SALUS	3	7	0	3	4	4	14
OLGINATESE	1	7	0	1	6	6	18

PROSSIMO TURNO - 8ª giornata

04/11/2018

CARAVAGGIO - AMBROSIANA
DARFO BOARIO - SCANZOROSCIATE
MANTOVA - CISERANO
PONTISOLA - LEGNAGO SALUS
PRO SESTO - COMO
REZZATO - VILLA D'ALME
SONDRIO - CARONNESE
VILLAFRANCA - VIRTUS BERGAMO
SEREGNO - OLGINATESE